



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

A.A. 2017/2018

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

Caratteristiche



Classe di Laurea magistrale
in Psicologia (LM-51)



2 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2149

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il corso di studi intende preparare all'esercizio della professione di psicologo con competenze specifiche in Psicologia del Ciclo di Vita. La finalità specifica della laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita è fornire strumenti teorici e pratici per operare interventi di tipo psicologico nei principali contesti di riferimento dell'individuo, quali la famiglia, la scuola e la comunità più allargata, lungo tutto il suo ciclo di vita. L'attenzione viene posta sia sulle situazioni di normalità sia sui momenti di particolare difficoltà e sulle situazioni di rischio, come l'ospedalizzazione, l'immigrazione o la presenza di disabilità dello sviluppo, sia sui fattori di promozione del benessere psicologico e della resilienza. A tale scopo si forniranno saperi e strumenti metodologici e tecnici necessari per progettare:

- ricerche, programmi di prevenzione e interventi psicologici che ricoprano le fasi dell'intero ciclo di vita, dalla nascita all'età senile;

- interventi che riguardino l'ambito individuale, di coppia, familiare e di gruppo relativamente alla promozione della salute, dell'apprendimento permanente e alla valutazione e il superamento di problematiche fisiche, cognitive, sociali, linguistiche ed emotivo-affettive.

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita dà accesso ai Master di secondo livello, alle Scuole di specializzazione di area psicologica e ai Dottorati di ricerca. Il corso ha una durata di due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) di cui 87 CFU dedicati agli insegnamenti. Completano il percorso, un laboratorio di conoscenza della lingua inglese, 15 CFU di tirocinio e le attività legate alla prova finale.

Gli insegnamenti, che sono stati individuati allo scopo di offrire agli studenti un piano di studi originale al livello nazionale e in linea con le tendenze della ricerca internazionale nell'ambito delle scienze psicologiche, sono distribuiti nei due anni del corso di laurea in modo da collocare:

- Al primo anno, quelli relativi all'estensione e al rafforzamento di competenze di base e all'approfondimento di tematiche psicologiche specifiche. Tra questi sono previsti insegnamenti focalizzati sulla ecologia dello sviluppo, sulla psicologia evoluzionistica, sulla metodologia della ricerca quali-quantitativa, sulla neuropsicologia dello sviluppo, sulla psicopatologia dello sviluppo, e sulla valutazione dello sviluppo tipico e atipico. Inoltre, è previsto un laboratorio di conoscenza della lingua inglese e una materia a scelta (da scegliere tra Neuropsichiatria infantile, Modelli di prevenzione del rischio nel ciclo di vita, Intelligenza emotiva e Laboratorio sulla valutazione dell'attaccamento nel ciclo di vita).

- Al secondo anno i corsi volti all'acquisizione di competenze sull'utilizzo di strumenti, metodi e tecniche di valutazione e di intervento psicologico in contesti differenti e nelle diverse fasi del ciclo di vita. Tra questi sono previsti insegnamenti di progettazione di interventi nei servizi, di strumenti di valutazione psicologica, strumenti e tecniche del colloquio, valutazione e intervento sulle disabilità dello sviluppo, modelli e interventi clinici sulla famiglia. Inoltre, è previsto un insegnamento a scelta tra Metodi e tecniche di intervento nei contesti multiculturali e Laboratorio di resoconti clinici nel ciclo di vita. Ampio spazio viene dato al tirocinio degli studenti (15 CFU) da svolgere in strutture selezionate, prevalentemente e preferibilmente all'esterno dell'università allo scopo di acquisire conoscenze sul mondo dei servizi e sviluppare la propria competenza professionale. Infine, sono previsti 15 CFU per la realizzazione della prova finale.

Molti insegnamenti, obbligatori e a scelta, prevedono esercitazioni e attività di laboratorio in modo da consentire agli studenti di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti professionali cui la laurea fa riferimento.

Gli studenti acquisiranno:

- competenze avanzate relative alla Psicometria, alla Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla Psicologia dinamica,

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

attraverso le attività formative caratterizzanti;

- competenze finalizzate a completare il profilo professionale in uscita con i fondamenti epistemologici dei costrutti teorici più rilevanti ed attuali della psicologia del ciclo di vita (per esempio, nei settori della Psicologia generale, della Neuropsicologia dello sviluppo e della Neuropsichiatria infantile) e ad orientare il percorso formativo curriculare verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro, attraverso ulteriori attività formative affini ed integrative.

Autonomia di giudizio:

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di integrare le conoscenze acquisite e gestirne la complessità, nonché di formulare giudizi in modo autonomo, sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate al loro operato. In particolare, il laureato magistrale in Psicologia del ciclo di vita dovrà essere in grado di:

- assumersi la responsabilità degli interventi realizzati;
- esercitare la piena autonomia professionale;
- sapere consultare in autonomia fonti bibliografiche rilevanti ed attendibili, rielaborandole in maniera critica per giungere a conclusioni sotto forma di elaborati, articoli, relazioni, progetti;
- sapere ricercare e selezionare le fonti di finanziamento per progetti di ricerca e di intervento psicologico;
- lavorare in modo collaborativo con le figure professionali che per creare le condizioni di vita in cui bambini, adolescenti, giovani adulti e adulti si sentano protetti, curati e accompagnati nei loro percorsi di crescita, evitino situazioni e/o comportamenti a rischio e possano in tal modo sviluppare compiutamente le proprie capacità.

L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.

Abilità comunicative:

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino:

- elevate capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro opinioni professionali, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- ampia padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica per il proprio specifico ambito professionale;
- la capacità di comunicare in modo chiaro e pertinente i risultati delle proprie ricerche e dei propri programmi di intervento sia a un pubblico di esperti sia ad interlocutori non competenti sull'argomento;
- la conoscenza approfondita e la capacità di utilizzare in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la psicomotricità, la psicologia generale e la psicologia dinamica.

Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.

Capacità di apprendimento:

In conseguenza delle attività svolte globalmente nel corso, il laureato magistrale in Psicologia del ciclo di vita sviluppa:

- un migliore metodo di studio e apprendimento che gli consente di affrontare in autonomia e con successo eventuali percorsi di studio futuri (come Master, Dottorati o Scuole di Specializzazione);
- una maggiore competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line, che gli consente di potere aggiornare le proprie conoscenze in piena autonomia;
- la possibilità di affrontare studi successivi al livello internazionale;
- un accrescimento delle abilità necessarie al proprio ulteriore sviluppo e aggiornamento professionale.

Il conseguimento delle capacità di apprendimento sarà verificato in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curricolari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Psicologo del ciclo di vita

Funzioni:

- Interpretazione dei dati provenienti dall'applicazione di strumenti di valutazione psicologica, atti a rilevare i principali processi connessi alla sfera affettiva, cognitiva e relazionale che gli individui presentano in contesti come la scuola, la famiglia, la comunità sociale nelle diverse fasi del loro ciclo di vita (dalla nascita all'età senile);
- Comprensione di quadri diagnostici in soggetti in condizioni di disagio e conseguente formulazione di prognosi circa i possibili percorsi di sviluppo nei vari contesti individuali, culturali e sociali.
- Progettazione e coordinamento di interventi psicologici, di prevenzione, educativi e di sostegno nei contesti tipici di apprendimento (ad es., scuole e università), di sviluppo (ad es., famiglie e comunità) e di cura (ad es., ospedali e comunità terapeutiche) nel corso del ciclo di vita.
- Realizzazione e valutazione di programmi evidence-based nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita.
- Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi psicologici volti a ridurre i disturbi dello sviluppo, a formare operatori psicosociali e a favorire un buon adattamento agli ambienti di vita.
- Insegnamento della psicologia in ambito professionale, scolastico, universitario o equiparato.
- Progettazione e realizzazione di ricerche in ambito psicologico.

Competenze:

Le competenze acquisite durante il corso di laurea in Psicologia del Ciclo di Vita rappresentano una solida formazione specialistica, coerente con le indicazioni di EuroPsy, che permetteranno al laureato di operare nei diversi ambiti d'intervento

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

professionale nel nostro paese e all'estero. Tra questi ambiti si possono annoverare:

- Libera professione in campo della psicologia del ciclo di vita.
- Ricerca psicologica al livello nazionale e internazionale.
- Esercizio di funzioni di responsabilita' o di consulenza nelle organizzazioni e nei servizi rivolti a bambini, adolescenti, giovani adulti, adulti e anziani.
- Consulenza per la progettazione e la realizzazione di strumenti educativi e di valutazione psicologica.
- Progettazione e valutazione di interventi psico-socio-educativi.
- Ulteriore percorso formativo di preparazione alla professione di Psicoterapeuta, previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR.

Sbocchi:

Il laureato magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita, previo superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo degli Psicologi, sezione A, puo' operare in tutti gli ambiti previsti dalla legge L.18 Febbraio 1989, n.56 per l'Ordinamento della professione di Psicologo, che recita al comma 1: La professione di psicologo comprende l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attivita' di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunita. Comprende altresì le attivita' di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.

In particolare, potra' operare:

- a) in strutture educative, scolastiche ed extra-scolastiche;
- b) in istituzioni sanitarie, pubbliche e private (come ospedali, cliniche, ecc.);
- c) in comunita' socio-educative, terapeutiche, di accoglienza, di recupero e di riabilitazione;
- d) in istituti o enti di ricerca, pubblici e privati;
- e) in organizzazioni, pubbliche e private (incluso privato sociale) che erogano servizi alle persone, ai gruppi e alla comunita' (ASL, Enti Locali, enti di formazione, cooperative di servizi educativi, cooperative di servizi sociali, ONG nazionali ed internazionali);
- f) in centri di orientamento scolastico e professionale;
- g) in strutture del circuito penale (minorile e adulto);
- h) nelle pubbliche amministrazioni;
- i) nella libera professione.

Caratteristiche della prova finale

Ai sensi dell'art.29 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente, per il conseguimento della laurea deve sostenere una prova finale. Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale per il completamento degli studi consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un tema di carattere psicologico a scelta dello studente o sull'esperienza di tirocinio. Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale. L'elaborato finale sara' presentato dallo studente ad una Commissione proposta dal Consiglio di Corso di Studio ed approvata dal Presidente della Scuola. Si allega il regolamento della prova finale emanato con Decreto Rettorale n.1828/2014 del 08.05.2014 con il quale, ai sensi della nota del Pro Rettore Vicario n. 67497 del 03.10.2013. Si sottolinea che e' in atto la richiesta di riformulazione del Decreto Rettorale sopra menzionato per inserire la nuova denominazione del corso di studi, ossia Psicologia del Ciclo di Vita invece di Psicologia Clinica dell'Arco di Vita, come gia' stabilito e decretato dal Consiglio di Coordinamento della classe L-24 ed LM-51, il 14/01/2015.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
13191 - ECOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>Lo Coco(PQ)</i>	6	1	V	M-PSI/04	B
17099 - PSICOLOGIA EVOLUZIONISTICA <i>Cardaci(PQ)</i>	9	1	V	M-PSI/01	C
06142 - PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO <i>Piazza(RU)</i>	6	1	V	M-PSI/07	B
13213 - STRUMENTI E TECNICHE PER LA VALUTAZIONE SVILUPPO TIPICO E ATIPICO <i>Alesi(PO)</i>	6	1	V	M-PSI/04	B
16152 - METODI AVANZATI DI RICERCA QUALI-QUANTITATIVA <i>Ingoglia(PO)</i>	6	2	V	M-PSI/03	B
17981 - NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LABORATORIO <i>Turriziani(PO)</i>	9	2	V	M-PSI/02	C
13277 - LABORATORIO CONOSCENZA LINGUA INGLESE	3	2	G		F

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	6				D
	51				
Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
13212 - LE DISABILITA' DI APPR. NELLO SVILUPPO. VAL. E TECNICHE DI INTERVENTO <i>Alesi(PO)</i>	6	1	V	M-PSI/04	B
17100 - MODELLI E INTERVENTI CLINICI SULLA FAMIGLIA <i>Salerno(PA)</i>	6	1	V	M-PSI/07	B
19097 - STRUMENTI E TECNICHE DEL COLLOQUIO NEL CICLO DI VITA <i>Miano(PA)</i>	6	1	V	M-PSI/07	B
07553 - TIROCINIO	15	1	G		F
13192 - PROGETTAZIONE NEI SERVIZI <i>Inguglia(PO)</i>	6	2	V	M-PSI/04	B
17101 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA <i>Manna(PA)</i>	9	2	V	M-PSI/03	B
05917 - PROVA FINALE	15	2	G		E
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	6				D
	69				

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
17938 - INTELLIGENZA EMOTIVA: STRUMENTI E TECNICHE <i>D'Amico(PA)</i>	6	2	V	M-PSI/01	D
17187 - LABORATORIO SULLA VALUTAZIONE DELL'ATTACCAMENTO NEL CICLO DI VITA <i>Zappulla(PO)</i>	6	2	V	M-PSI/04	D
15153 - MODELLI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO NEL CICLO DI VITA <i>Polizzi(PA)</i>	6	1	V	M-PSI/04	D
05349 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE <i>Parisi(RU)</i>	6	1	V	MED/39	D
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
19096 - LABORATORIO DI RESOCONTI CLINICI NEL CICLO DI VITA <i>Miano(PA)</i>	6	2	V	M-PSI/07	D
13408 - METODI E TECNICHE DI INTERVENTO NEI CONTESTI MULTICULTURALI <i>Inguglia(PO)</i>	6	1	V	M-PSI/04	D

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)